

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N. 121 DEL 20 APR 2018

OGGETTO: Rimborso importi diritto annuale versati e non dovuti. Liquidazione spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE

- Con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001, contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista la Legge n. 29-12-1993 n. 580 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 254/2005;
- Vista la deliberazione n. 43 del 14/04/2015 con la quale la Giunta Camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell’Ente camerale;
- Vista la deliberazione n. 92 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Camerale ha conferito al sottoscritto le funzioni dirigenziali per il settore “Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale”;
- Viste la deliberazione adottata dal Consiglio camerale n. 7 del 21/12/2017 - con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo 2018;
- Vista la deliberazione n. 98 del 21/12/2017 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget direzionale per l’esercizio 2018;
- Visto il provvedimento n. 104 del 28/12/2017 con il quale il Segretario Generale ha assegnato al sottoscritto la competenza in ordine all’utilizzo delle risorse anno 2018 relative ai centri di costo M001 e M002 - “Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale” e “Costi Comuni”;
- Visto l’art. 17, co. 3, della legge 23-12-1999 n. 488, che fissa a ventiquattro mesi dalla data del pagamento il termine di decadenza per la presentazione delle istanze di rimborso dei diritti camerali erroneamente corrisposti e delle conseguenti azioni giudiziali;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Visto il D.M. 11-5-2001 n. 359, Regolamento per l'attuazione dell'articolo 17 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, in materia di accertamento, riscossione e liquidazione del diritto annuale versato dalle imprese in favore delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Richiamato l'art. 10 del citato D.M. 359/2001 - "Modalità per la presentazione delle richieste di rimborso dei diritti non dovuti" - che al comma 1 recita "Coloro che hanno erroneamente versato diritti non dovuti devono presentare, a pena di decadenza, entro ventiquattro mesi dalla data del pagamento, alla competente camera di commercio richiesta di rimborso delle somme versate in eccedenza rispetto al dovuto, allegando la documentazione necessaria per evidenziare la non sussistenza dell'obbligo di pagamento o le eventuali somme versate oltre il dovuto";
- Visto che le istanze di rimborso del diritto annuale sono state presentate all'Ente camerale nei termini previsti dal su citato articolo e sono relative a somme indebitamente versate da soggetti: non iscritti (N.I.) o che hanno effettuato un doppio versamento (D.V.) o hanno effettuato il versamento con F24 a ruolo emesso (R.E.) o hanno effettuato un versamento superiore al dovuto (V.S.) o sono state cancellate (Canc.) o hanno effettuato versamento fuori termine (F.T.) oppure non sono tenute al pagamento del diritto annuale (N.T.);
- Visto l'art. 8 co. 2 del su citato D.M. n. 359/2001 che, tra l'altro, ha disposto che il diritto annuale dovuto dai contribuenti sia versato in un'unica soluzione esclusivamente tramite il modello di pagamento unificato F24;
- Visto che l'Ufficio Diritto Annuale ha accertato, per i soggetti di cui all'elenco allegato quale parte integrante al presente provvedimento, la presenza delle condizioni che danno luogo al rimborso degli importi del diritto annuale versati e non dovuti, per un importo lordo complessivo pari ad € **785,33** ;
- Vista la Convenzione stipulata in data 08.11.2001 sottoscritta tra Agenzia delle Entrate ed Unioncamere - come modificata da accordi del 4 e 24 settembre 2003 - e rinnovata il 03/05/2011;
- Richiamato l'art. 8 co. 1 della su citata convenzione, con il quale è stato fissato il rimborso pro-delega dovuto all'Agenzia delle Entrate per il servizio reso;
- Ritenuto opportuno di recuperare la spesa sostenuta per l'erogazione dei servizi di cui sopra dai singoli titolari delle istanze di rimborso;
- Ritenuto di dover incamerare tali recuperi, ammontanti ad € 1,50 pro-delega tramite F/24 CBI e cumulativo on line e ad € 2,55 pro-delega conferita a Poste Italiane S.p.A. , sul Budget Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Visto il parere favorevole espresso da Francesco Boezio, quale responsabile del procedimento amministrativo, in merito alla legittimità dell'istruttoria;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Visto il parere favorevole espresso dal dott. Giorgio Di Ponzio - quale responsabile Posizione Organizzativa Bilancio - in ordine alla legittimità degli adempimenti procedurali;



d e t e r m i n a

per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare il rimborso delle somme versate a titolo di diritto annuale dai soggetti indicati nell'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione - non dovute in ragione delle causali ivi indicate - per un ammontare complessivo pari ad € 785,33 ;
- di disporre per il suddetto pagamento l'utilizzo della somma di €. **732,33** da addebitare sul conto n. 310001 "Restituzione diritto annuale" - Budget direzionale M001 *Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale*, che presenta la necessaria disponibilità e la somma di € **53,00** sul conto 246101 "Versamenti DA da attribuire"; ;
- di liquidare a ciascuno dei soggetti indicati nel predetto elenco l'importo spettante per complessivi € 777,83 e di incamerare la somma di € 7,50 per recupero spese d'incasso sul conto n. 312013 - "Rimborsi e recuperi diversi" - Budget direzionale M001 *Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale*.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Michele Lagioia



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. 121 DEL 20/04/2018

RIMBORSO DIRITTI ANNUALI VERSATI E NON DOVUTI

nominativo/denominazione	Motivo rimb.	Imp. 2015	Imp. 2017	Interessi 2017	Sanzione 2017	totale parziale	Tratt.*	netto	IBAN	indirizzo
Soc. Agricola Masserie Amiche Srl (Leg. Rapp. Nisi Paola) P.I. 07272670725	D.V.		340,00			340,00	1,50	338,50	IT43C0617504002000000223580	Via Cannello Rotto 3/c – 70125 Bari
Panificio F.lli Lopopolo di Lopopolo Mirko & Francesco Snc (Leg. Rapp. Lopopolo Mirko) P.I. 07235470726	D.V.		121,48	0,02	7,29	128,79	1,50	127,29	IT78I0303241360010000001453	Via Cavour, 71/73 – 76011 Bisceglie
2VI Srl FALLIMENTO	N.T. (art. 44 L.Fall.)		137,00			137,00	1,50	135,50	IT38F0303241343010000001546	“Proc.Fall.25/2017 Trib.Trani” Causale “Restituzione pagamento 3/7/2017”
San Domenico Srl (Amm.re Rubino Michele) P.I. 06230720721	D.V.	126,54				126,54	1,50	125,04		Via Rutigliano I2 – 70010 Turi
Sinisi Cosimo C.F. (SNSCSM68C15A285B)	N.I.		53,00			53,00	1,50	51,50	IT91F031114134000000004191	Viale Alto Adige 16 – 76123 Andria
TOTALE		126,54	651,48	0,02	7,29	785,33	7,50	777,83		
Totale non attribuiti			53,00							

* trattenuta a titolo di rimborso all'agenzia delle entrate per pagamento effettuato tramite mod. f. 24